



24 dicembre 2023

## **Nell'anno 2024, se l'uomo è ancora vivo** **Silvia Shawcross**

Ora, stavo leggendo qualcosa su come chiunque metta in dubbio le cose così come sono viene etichettato come pazzo, ovvero un teorico della cospirazione, e lo scrittore ha paragonato quella follia a un essere umano cencioso seduto all'angolo della strada con un cartello che dice: "La fine è vicina!" E ho pensato, ma questa non è più la definizione di pazzo anormale adesso. Adesso è pazzo chiunque all'angolo della strada dica: "La fine non è vicina!" Ora, questo sarebbe considerato una follia nel mondo in questo momento.

Coloro che sono religiosi in un certo senso stanno aspettando la Seconda Venuta o qualunque cosa della fine dei tempi in cui crede la loro religione perché tutti i segni sono lì. Coloro che sono fanaticamente verdi aspettano che il mondo imploda a causa delle emissioni di carbonio e del cambiamento climatico perché ci sono tutti i segnali. Coloro che sono assorbiti finanziariamente aspettano la fine del denaro come lo conosciamo e, quindi, dell'intero scopo della vita. Coloro che sospettano che i virus e/o i loro antidoti ci stiano uccidendo tutti sono rinchiusi nelle loro maschere e nella loro miseria. Coloro che pensano che sia in arrivo un asteroide o una guerra nucleare o un genocidio umano tramite intelligenza artificiale o che gli alieni siano impegnati in massacri umani... beh, ci sono tutti i tipi di variazioni sul tema.

Sono tutti (e azzarderei l'ipotesi che questa sia la maggior parte dell'umanità) seduti nelle loro piccole scatole di rettitudine, aspettando la fine con il loro ultimo "Te l'avevo detto". Rassegnarsi

fatalisticamente all'annientamento umano potrebbe non essere un modo sano di esistere. È un po' come l'albero nella foresta: a cosa ti serve poter dire "te l'avevo detto" quando, in realtà, il tuo pubblico non c'è, e apparentemente non ci sei nemmeno tu?

Voglio dire, in teoria, sradicare qualsiasi futuro non è, beh, molto positivo in quel modo di pensare positivo che dovremmo tutti abbracciare in questo mondo ridicolo. Voglio dire, la gente se ne andava in giro frustandosi riguardo alla fine dell'esistenza con la Morte Nera, ad esempio, e dove li ha portati? Certo, è stato un periodo terribile, ma alla fine o sono morti oppure no. E quelli che non lo facevano venivano semplicemente lasciati tutti neri e blu con l'uovo in faccia perché dovevano comunque alzarsi ogni giorno e fare quella cosa chiamata vivere perché dopo tutto non erano morti. Con loro grande fastidio, ne sono sicuro. Non era esattamente quello che avevano pianificato.

Non sono sicuro che pianificare di non avere mai un futuro da pianificare sia forse un buon piano per quanto riguarda i piani. Voglio dire, davvero....

Ed è così che sto suggerendo, e chi sono io per suggerire tutto ciò che so, sto semplicemente suggerendo di porre fine a tutte queste sciocchezze apocalittiche per il nuovo anno. Nel 2024 dovremo semplicemente accettare che il mondo andrà avanti come sempre e che non potremo più rifugiarci in una rassegnazione fatalistica. E possiamo sicuramente smettere di sentirci così patologicamente compiaciuti riguardo alla nostra certezza su come andrà a finire.

Qual è il maledetto punto, comunque? Come puoi essere segretamente felice per la fine dell'umanità? Intendiamoci, ci sono giorni (e non mentire perché so che ci sei stato), in cui pensi semplicemente, beh, forse è meglio che finiamo tutti per non essere qui. Questo di solito accade quando guardi il telegiornale o ti trovi in una cabina elettorale cercando di decidere tra psicopatici da eleggere o devi telefonare a un dipartimento governativo per chiarire qualcosa o quando contempi l'idea di mangiare grilli per la cena di Natale per il resto della tua vita. giorni nati o hai appena visto l'ultimo episodio su TLC su qualcuno che ha mangiato un intero materasso in schiuma perché sentiva di doverlo fare.

Devi chiedertelo in quei momenti, ma ovviamente devi tirarti fuori da quello. Ad esempio, mangiare grilli non è così grave come dover arrostitire il tuo vicino sul barbecue o qualcosa del genere. Possiamo

farcela.

E gestire è ciò che dobbiamo fare, temo. È ciò che l'uomo ha sempre fatto. Potremmo anche accettarlo.

Dovremo semplicemente capire tutto, dannatamente.

Ancora.

Si spera di poterlo fare senza che tutta quell'angoscia esistenziale da caduta dell'Impero Romano simile alla Repubblica di Weimar si manifesti come illuminazione culturale. Non era illuminazione. Voglio dire, semplicemente non lo era. Era semplicemente una follia edonistica fuori controllo. Tendiamo a farlo di tanto in tanto. E questo si traduce solo in un totalitarismo compiaciuto da parte degli psicopatici al comando finché le mandrie muggite non si ribellano. Come sono soliti fare di tanto in tanto. Storicamente. Se la storia conta ancora.

Quindi... supponiamo che dovremo tutti affrontare il futuro nel miglior modo possibile. E rassegnarsi a nessun futuro non aiuta. Quindi fai qualcosa che plasmi il futuro in meglio. E puoi iniziare fermando l'odio divisivo e promuovendo la pace. Che ne dici di quello?

Non è un compito facile davvero. Semplici atti di gentilezza reciproci potrebbero essere un buon inizio. È importante che tu ricordi, quando stai per finire i tuoi giorni, che non puoi sapere quale tipo di pensiero apocalittico potrebbe avere la persona che potresti incontrare e quindi, invece di giudicare, tenere conferenze, combattere o incitare, come riguardo a te, sii gentile?

E ovviamente, con questo in mente, potrebbe essere una buona idea vedere effettivamente la persona accanto a te. So che oggi è un passatempo nichilista popolare vivere nella propria bolla su un cellulare, ma in realtà essere aperti e presenti nel mondo è una buona cosa a cui aspirare. Potrebbe valerle la pena. Beh, a quanto pare è meglio dell'autoflagellazione.

Possa il tuo 2024 arricchirsi di realtà e speranza. E coraggio. Non dimenticarlo.

Inoltre, sappiamo già che in quella canzone "Nell'anno 2525 se l'uomo è ancora vivo" dovrebbe essere letto "Nell'anno 2525 l'uomo non è più ancora vivo" perché gli è stato tolto il genere dall'esistenza. Quindi

smettila di cantare quell'orecchino! Per l'amor del cielo. Oppure potresti cambiarlo in “se l'umanità è ancora viva”, ma non è ancora esattamente neutro rispetto al genere, il che mi ricorda tutti e i loro pronomi che ora si presentano come una preferenza sessuale prima ancora che tu li conosca. Non mi interessa molto con chi vuoi andare a letto. Veramente. La maggior parte no. Quindi smettila!

Oh... non importa! Nessuno mi ascolta. Né dovrebbero necessariamente. Sii gentile. Fine.

Non un verme:

Video:In the Year 2525  
<https://youtu.be/NHrcJgLwrvs>